



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Servizio 1 "Regolazione delle Acque - S.I.I."

Palermo, 12.03.2013

Risposta a _____

del _____

Protocollo n. 5512

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SUI SISTEMI FOGNARI E DEPURATIVI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CIPE 60/2012. PROCEDURE DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.

TRASMESSA A MEZZO P.E.C.

ATO IDRICO 1 PA
Via SAN LORENZO 312/H
90146 PALERMO

ATO IDRICO 2 CT
Via NICOLA COVIELLO 15/A
95128 CATANIA

ATO IDRICO 3 ME
Via SAN PAOLO PALAZZO EX IAI
98100 MESSINA

ATO IDRICO 4 RG
Via RAPISARDI, 124
97100 RAGUSA

ATO IDRICO 6 CL
Via G. MULE 1
(C/O CEFPAS - PAD. 3)
93100 CALTANISSETTA

ATO IDRICO 7 TP
Via GARIBOLDI 89
91100 TRAPANI

ATO IDRICO 8 SR
Via MALTA 106
96100 SIRACUSA

ATO IDRICO 9 AG
Piazza TRINACRIA EDIFICIO A.S.I.
ZONA INDUSTRIALE DI AGRIGENTO
92021 ARAGONA (AG)

UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA BONIFICHE E LA
TUTELA DELLE ACQUE IN SICILIA
Via CATANIA, 2
90141 PALERMO

I.R.S.A.P. - ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
CONSORZIO ASI PALERMO IN LIQUIDAZIONE
Via ENRICO FERRUZZA 1/5
90124 PALERMO

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI RAGUSA
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI SCICLI (RG)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI VITTORIA (RG)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CASTELVETRANO (TP)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI MARSALA (TP)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI MAZARA DEL VALLO (TP)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI VALDERICE (TP)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CARLENTINI (SR)

E, PER CONOSCENZA:

SIG. SINDACO DEL COMUNE DI PACE DEL MELA (ME)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI GELA (CL)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CALTANISSETTA
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI AUGUSTA (SR)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI AGRIGENTO
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI FAVARA (AG)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE (AG)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI RIBERA (AG)
SIG. SINDACO DEL COMUNE DI SCIACCA (AG)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
Via SICILIA, 162/c
00187 ROMA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE
Via CRISTOFORO COLOMBO, 44
00147 ROMA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE E LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED
ELETTRICHE
Viale DEL POLICLINICO, 2
00161 ROMA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE ED IL COORDINAMENTO DELLA
POLITICA ECONOMICA
Via DELLA MERCEDE, 9
00187 ROMA

PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA
PALAZZO D'ORLEANS
PIAZZA INDIPENDENZA
90100 PALERMO

Di conseguenza, per gli interventi relativi ad impianti già trasferiti ai gestori del Servizio Idrico Integrato, l'attuazione avverrà a cura dell'A.T.O., attraverso il soggetto Gestore del S.I.I., nel rispetto e secondo le previsioni del contratto in essere tra Autorità d'Ambito Territoriale e Gestore.

Tenuto conto del preminente interesse pubblico connesso al superamento delle procedure di infrazione prima citate nel rispetto dei risicati tempi assentiti e considerato che gli interventi inseriti in Accordo sono sostanzialmente già dotati di copertura finanziaria sulla base della delibera CIPE n° 60/2012 e dello stesso APQ, i soggetti attuatori, nelle more dell'adozione da parte dello scrivente Dipartimento dei relativi decreti di finanziamento, sono autorizzati a porre in essere le procedure riguardanti sia l'eventuale affidamento dei servizi di ingegneria per la redazione dei progetti sia quelle per la verifica ed approvazione dei progetti inseriti nell'allegato 2, sì da renderli cantierabili (progetto approvato in linea tecnica ed amministrativa e dotato di tutti i pareri e nulla osta prescritti) e quindi transitabili in allegato 1.

Rappresentato quanto sopra, si richiama infine l'attenzione su alcuni degli aspetti discendenti dall'Accordo, che ricadono nella sfera di competenza dei Soggetti Attuatori degli interventi:

- E' necessario che a ciascun intervento sia associato un Codice CUP da richiedere secondo le rituali procedure CIPE;
- E' fatto obbligo del rispetto di tutte le prescrizioni ed indicazioni di cui alla delibera CIPE 60 del 30.04.2012;
- E' necessario che ciascun soggetto attuatore, ove non abbia già provveduto, proceda ad individuare il Responsabile Esterno delle Operazioni (R.E.O.) cui restano demandate le incombenze relative all'attività di monitoraggio di ciascun intervento, secondo le indicazioni già fornite con la nota prot. 44712 del 05.10.2012 di questo Dipartimento (per il solo ATO di CL prot. 47844 del 26.10.2012);
- I progetti posti a base di gara, prima dell'avvio delle procedure di aggiudicazione, dovranno essere presentati al Ministero dell'Ambiente per una verifica dell'efficienza e dell'efficacia dell'intervento al vincolo di conseguire l'obiettivo (art. 3 comma 3); pertanto i soggetti attuatori sono onerati di trasmettere allo scrivente Dipartimento, prima dell'indizione della gara d'appalto, il progetto completo di atti approvativi, sia in forma cartacea che su supporto informatico a questo Dipartimento, che curerà il successivo inoltro al Ministero dell'Ambiente per le incombenze prima indicate;
- L'art. 4 bis prevede che entro 60 gg dalla stipula dell'Accordo la Regione provveda a predisporre le schede intervento, comprensivi di indicatori ambientali, anche per tutti gli interventi non cantierabili (per quelli cantierabili le schede sono già state predisposte); di conseguenza tutti i soggetti attuatori interessati sono invitati a compilare entro e non oltre 15 giorni decorrenti dalla presente, per ciascun intervento di competenza ricompreso nell'allegato 2, la relativa scheda sulla base del modello tipo che viene allegato. In questa prima fase (inizializzazione dell'intervento) la scheda dovrà essere compilata esclusivamente su supporto cartaceo e consegnata a mano dal R.E.O. al Servizio 1 di questo Dipartimento. All'atto della consegna della scheda il REO procederà presso il Dipartimento stesso al primo inserimento dati ed inizializzazione della scheda con il supporto del personale del Dipartimento. Per tale incombenza i REO potranno interfacciarsi con l'ing. Mario Cassarà (348 3346835) o con il geom. Giovanni Licari (349 0784567);



**Ministero
dello Sviluppo
Economico**



**Ministero
dell'Ambiente del
territorio e del mare**



**Ministero
delle infrastrutture
e dei trasporti**



**Regione
Siciliana**

Fondo sviluppo e coesione 2007-2013

***Accordo di Programma Quadro
"Depurazione delle acque reflue"***

Delibera CIPE n.60/2012

ARTICOLATO

Roma, 30 gennaio 2013

finanziamento nazionale che in attuazione dell'articolo 119, comma 5 della Costituzione sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n.29 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 in cui si prevede, tra l'altro, la costituzione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) e della relativa banca dati da costituire presso il CIPE;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione del codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione", ed, in particolare, l'art. 22, comma 2, che prevede l'individuazione degli interventi considerati utili ai fini del superamento del deficit infrastrutturale all'interno del programma da inserire nel

IN

AM

M

CK

21

di livello non generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare",

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2010 recante l'individuazione delle strutture e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale, nonché la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali di seconda fascia e di quelle delle aree prima, seconda e terza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto Ministeriale 29 aprile 2011 n. 167 di rimodulazione del numero e dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale della struttura organizzativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al regolamento emanato con DPR 3 dicembre 2008, n. 211;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n.42";

VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)";

VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 229, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che detta "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" e, in particolare, l'articolo 3 concernente i programmi regionali cofinanziati dai fondi strutturali e il rifinanziamento del relativo fondo di garanzia e l'articolo 41 contenente misure per la velocizzazione di opere di interesse strategico;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni recante: "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 concernente: "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante: "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento.

VISTO, in particolare, il comma 2, dell'art. 2 della citata legge regionale n. 10/2000 che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione regionale verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni recante: "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

N. P

6

4

^

11/11

21

VISTA la delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1 recante "Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007";

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013;

VISTA la Delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013;

VISTA la Delibera CIPE 11 luglio 2012 n. 78 "Riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007-2013;

VISTA, in particolare, la Parte Terza del predetto Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, contenente, tra l'altro, le norme di recepimento della citata direttiva comunitaria 91/271/CEE ;

CONSIDERATO che le procedure di contenzioso e pre-contenzioso comunitario per la mancata conformità dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane alle disposizioni della citata direttiva n. 91/271/CEE del 21 maggio 1991, ancora pendenti sono le seguenti:

- procedura di infrazione 2004/2034, per la quale, nell'ambito della Causa C-565/10 avente ad oggetto il ricorso per inadempimento, ai sensi dell'articolo 258 TFUE, proposto dalla Commissione europea il 2 dicembre 2010, la Corte di giustizia dell'Unione europea con sentenza del 19 luglio 2012, ha condannato la Repubblica italiana per il mancato rispetto degli obblighi ad essa incombenti in forza degli articoli 3, 4, paragrafi 1 e 3, e 10 della direttiva 91/271/EE, come modificata dal regolamento n. 1137/2008, con riguardo ad alcuni agglomerati con oltre 15.000 abitanti equivalenti che scaricano in aree così dette «normali»;

- procedura di infrazione 2009/2034, attualmente in fase di parere motivato ex art. 258 TFUE, che contesta il mancato rispetto della direttiva 91/271/CEE con riguardo agli agglomerati con oltre 10.000 abitanti equivalenti che scaricano in aree così dette «sensibili»;

- caso EU Pilot 1976/11/ENVI, in fase precedente all'apertura di una formale procedura di infrazione, riguardante presunte non conformità rilevate nei dati trasmessi dalle Autorità italiane nell'ambito del quinto esercizio di reporting ai sensi dell'art. 15 della direttiva (questionario 2007 relativo allo stato di attuazione della direttiva 91/271/CEE al 2005 per gli agglomerati con oltre 2000 abitanti equivalenti che avrebbero dovuto conformarsi alla direttiva entro il 31 dicembre 2005);

VISTA la Delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche";

AP

SD

6

^

AP

EL

M

VISTA la deliberazione n. 140 del 13 maggio 2011, con la quale, su proposta del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, prot. n. 18501 del 20/04/2011, la Giunta Regionale Siciliana ha, tra l'altro deliberato di:

- Assentire alla realizzazione degli interventi strategici individuati nel settore fognario-depurativo, per consentire il superamento delle infrazioni comunitarie di cui alla procedura 2004/2034 per inadempimento (ex art. 258TFUE) – Artt 3, 4 e 10 della direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- Individuare la copertura finanziaria degli interventi mediante riprogrammazione e riallocazione delle risorse finanziarie in quota pubblica in atto disponibili destinandole, prioritariamente, al finanziamento degli interventi necessari al superamento della procedura di infrazione 2004/2034;
- Assentire alle procedure tecnico-amministrative proposte dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 18501 del 20 aprile 2011 per pervenire alla esecuzione delle opere entro i tempi strettamente necessari per l'esecuzione dei lavori ed il collaudo delle opere;
- Dare mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di sottoscrivere, in rappresentanza della Regione Siciliana, con i Ministeri competenti, gli ATO Idrici e comunque con tutti i soggetti interessati, apposito Accordo Integrativo all'A.P.Q. "Testo coordinato e integrato dell'APQ Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche e dell'APQ Risorse Idriche" del 21.03.2005 e s.m.i. finalizzato alla realizzazione degli interventi necessari al superamento delle predette procedure di infrazione;

VISTE le osservazioni della Regione Siciliana sul Parere Motivato 2009/2034 trasmesse con nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. N. 32345 del 05.07.2011 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e con le quali, tra l'altro, vengono individuati gli interventi necessari per il superamento delle contestazioni comunitarie nonché i tempi di realizzazione delle opere ed i relativi costi;

VISTI gli esiti dell'istruttoria dell'UVER a seguito degli incontri effettuati presso gli Uffici della Regione Siciliana nei giorni 9-15-16-22-23-27 febbraio 2012, a seguito dei quali sono stati individuati 96 interventi necessari al superamento delle infrazioni 2004/2034 e 2009/2034 per un fabbisogno finanziario complessivo (al netto delle risorse già disponibili di € 65.098.799,53) pari ad € 1.095.921.672,61, per un costo complessivo degli interventi pari ad € 1.161.020.472,14;

VISTO, in particolare, il punto 3 della Delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche", che prevede che gli interventi di competenza regionale finanziati con la medesima saranno attuati mediante Accordi di programma quadro (APQ) "rafforzati" nell'ambito dei quali saranno, fra l'altro, individuati i soggetti attuatori, gli indicatori di risultato e di realizzazione, i cronoprogrammi di attuazione e appaltabilità, i sistemi di verifica delle condizioni di sostenibilità finanziaria e gestionale, i meccanismi sanzionatori a carico dei soggetti

inf

5

8

^

21

ali

M

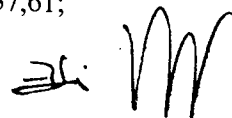
- con DDS n. 186 del 19.01.2007 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e la Acque, come modificato con DDS n. 558 del 13.07.2007, è stata concessa al Consorzio ASI Messina, nella qualità di Ente Attuatore, la somma di € 23.602.480,00 di cui € 22.934.170,00 a carico delle risorse di cui alla Delibera CIPE 138/2000, ed € 668.310,00 a carico delle risorse di cui alla Legge 488/1999;
- a seguito di procedura di gara per Appalto Concorso, in data 27 aprile 2010 è stato sottoscritto il Contratto di Appalto tra il *Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Messina* e la società *Costruzioni Dondi S.p.A.* avente ad oggetto i *Lavori per il potenziamento, adeguamento al Dec. Leg.vo 152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi*
- a seguito della verifica in loco avvenuta nel mese di gennaio 2011, effettuata ai sensi della Delibera CIPE 79/2010, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER), per l'intervento sopra identificato è stato attivato il follow-up con scadenza il 26.04.2011, per l'acquisizione della VIA e della validazione definitiva da parte del R.U.P.;
- con DDG n. 158 del 21.03.2011 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Ambiente, è stato espresso giudizio di compatibilità positivo ex artt. 23 e 109 del D. Leg.vo 152/2006, con prescrizioni;
- in data 24.06.2011 il R.U.P. ha provveduto a redigere il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, reso ai sensi dell'art. 47 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 554/1999;
- la documentazione di cui sopra è pervenuta al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti solamente nel mese di Settembre 2011, negando in tal modo la possibilità allo stesso Dipartimento di inoltrarla all'U.V.E.R. per gli adempimenti conseguenziali;
- nel frattempo, superato il termine del 26.04.2011, l'UVER, con rapporto del 30 giugno 2011, ha proposto il definanziamento degli interventi in follow-up per i quali non erano state completate le procedure tecnico-amministrative, tra i quali l'intervento dell'ASI di Messina sopra citato;
- il CIPE, nella seduta del 30 settembre 2011, ha approvato il definanziamento degli interventi segnalati dall'UVER, tra i quali risulta inserito l'intervento R/66 – C “*Completamento I.D. e riutilizzo acque reflue civili e industriali in località Giammoro*” del Consorzio ASI di Messina, determinando, in tal modo, la mancata copertura finanziaria dell'intervento;
- nel frattempo, il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Messina in data 04 luglio 2011 ha proceduto alla consegna dei lavori;
- i lavori eseguiti a tutto il mese di agosto 2012 ammontano ad € 3.148.857,61;

NAP









volto all'adeguamento alla vigente normativa dell'impianto di depurazione consortile esistente;

- tra gli interventi finalizzati al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2004/2034 – Causa C565/2010 di cui alla citata Delibera CIPE 30 aprile 2012 n. 60, risulta inserito l'intervento con il codice 33404 "Provincia di Messina – Comune Roccalumera - Adeguamento ID a servizio dei comuni di Roccalumera - Furci Siculo - Pagliara", dal costo di € 2.903.369,00;

VISTE le norme in materia di aiuti di Stato nella fase di attuazione dei programmi operativi dei fondi Strutturali e del Fondo di Coesione;

VISTE le griglie analitiche di valutazione relative ai finanziamenti pubblici destinati alla realizzazione delle infrastrutture per la verifica della sussistenza o meno di aiuti di stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) elaborate dai Servizi della DG Concorrenza della CE;

VISTA la delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 10 del 12 gennaio 2012 "Programma Attuativo Regionale (P.A.R.) FAS 2007/2013 – Adozione delle Linee Guida per la gestione, il monitoraggio ed il controllo (S.I.G.E.C.O.FAS)";

VISTA la L.R. 9 gennaio 2013, n. 2 "Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato";

VISTA la nota n. 300 del 9 gennaio 2013, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale, ha proposto di procedere alla immediata sottoscrizione dell'APQ prevedendo nello stesso, in via del tutto eccezionale, in considerazione della particolare situazione di emergenza cui la delibera CIPE n. 60/2012 intende rispondere, l'impegno della Regione ad inviare la scheda SIGECO e ad inserire le schede progettuali in SGP successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo;

VISTA la nota n.1905 del 17 gennaio 2013 con la quale la Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, in riscontro alla nota n.300 del 9 gennaio 2013, conferma l'impegno dell'amministrazione regionale a porre in essere tutte le azioni di propria competenza affinché possano verificarsi le condizioni per consentire il rispetto della scadenza del 30 giugno 2013 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, come previsto dalla delibera CIPE n. 60/2012;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta Regionale Siciliana del 24 gennaio 2013, in corso di pubblicazione, ad integrazione e modifica della deliberazione n. 140 del 13 maggio 2011, su proposta del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot. n. 140/GAB del 24/01/2013, la Giunta Regionale Siciliana ha deliberato di:

- approvare, al fine del superamento delle procedure di infrazione 2004/2034 e 2009/2034 comminate dalla Commissione Europea, lo schema di Accordo di Programma Quadro Rafforzato, accluso alla nota assessoriale prot. n. 140/GAB. del 24 gennaio 2013, costituente allegato "A" alla stessa deliberazione;

stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.
2. Ne costituiscono allegati:
 1. Programma degli interventi cantierabili corredato di:
 - 1.a Relazioni tecniche (complete di cronoprogrammi);
 - 1.b Schede riferite agli interventi;
 - 1.c Piano finanziario per annualità;
 - 1.d Scheda descrittiva del Sistema di gestione e controllo.
 2. Elenco degli interventi non immediatamente cantierabili.
3. Le schede riferite agli interventi di cui agli allegati 1 e 2 sono compilate all'interno del Sistema Informativo Locale (SIL) della Regione, denominato Caronte, per il successivo trasferimento al Sistema Gestione Progetti (SGP), istituito presso il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico.

Articolo 2

Definizioni

Ai fini del presente Accordo di programma quadro si intende:

- a) per "Accordo", il presente "Accordo di programma quadro per la Depurazione delle acque reflue";
- b) per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- c) per "Intervento", ciascun progetto inserito nel presente Accordo;
- d) per "Programma di interventi", l'insieme degli interventi cantierabili finanziati con il presente Accordo;
- e) per "Interventi cantierabili", quelli per i quali lo stato della progettazione rende possibile esperire la procedura di gara;
- f) per "Caronte" il Sistema Informativo Locale (SIL) della Regione, per "Banca Dati Unitaria" ovvero "BDU" e sistema gestione progetti ovvero "SGP", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi presso il DPS del Ministero dello Sviluppo Economico;
- g) per "Relazione tecnica", il documento descrittivo di ciascun intervento, in cui sono altresì indicati i risultati attesi e il cronoprogramma identificativo di tutte le fasi e relative tempistiche per la realizzazione di ciascun intervento fino alla sua completa entrata in esercizio;

MA





af



dello stesso e degli allegati 1.a, 1.b ,1.c e 1.d. della conclusione della fase progettuale.

3. Gli elaborati tecnici, in qualsiasi fase dello sviluppo progettuale, possono essere trasmessi al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ai fini di avere assistenza tecnica per l'adozione delle migliori tecniche disponibili. In ogni caso, i progetti posti a base di gara, prima dell'avvio delle procedure di aggiudicazione, sono presentati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per una verifica dell'efficienza e dell'efficacia del progetto rispetto al vincolo di conseguire l'obiettivo.

Articolo 4

Contenuto degli allegati

1. Nell'allegato 1 "Programma degli interventi" sono riportati i seguenti elementi: il titolo di ciascun intervento cantierabile, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili e l'indicazione della relativa fonte, lo stato della progettazione.
2. Nell'allegato 1.a "relazioni tecniche" sono riportati i seguenti elementi: descrizione di ciascun intervento, risultati attesi e cronoprogramma.
3. Nell'allegato 1.b "schede-intervento" sono riportate le schede relative a ciascun intervento, compilate attraverso il sistema informativo regionale "Caronte", compatibili con il tracciato SGP/BDU.
4. Nell'allegato 1.c. "Piano finanziario per annualità" è riportata la previsione relativa al fabbisogno finanziario annuale di ciascun intervento.
5. L'allegato 2 contiene l'elenco degli interventi non cantierabili, il relativo fabbisogno finanziario, nonché la tempistica prevista per la chiusura della progettazione che sia utile a consentire l'espletamento della procedura di gara.

Articolo 4/bis

Impegni della Regione

1. La Regione siciliana si impegna a redigere e a trasmettere all'UVER la scheda SIGECO entro 60 giorni dalla stipula del presente Accordo; il Dipartimento Acque e rifiuti e il Dipartimento Programmazione, ciascuno per la parte di propria competenza, si impegnano ad inserire nel SIL (Sistema Informativo Locale) regionale e a trasferire al Sistema Gestione Progetti (SGP) del MISE, entro lo stesso termine, con le modalità di cui alla Circolare del MISE/DPS/DGPRUN n. prot. 761/2013 del 18.01.2013, le schede relative sia agli interventi immediatamente cantierabili, di cui all'allegato 1, sia agli interventi che in atto risultano non cantierabili, inseriti nell'allegato 2 al



16



collettore sud orientale", che dovessero essere accertate in seguito a tale dichiarazione.

Articolo 5bis

Interventi già finanziati con precedenti accordi di programma quadro

1. Gli interventi della Tabella 1, già programmati nell'Accordo di programma quadro "Testo coordinato e integrato dell'APQ Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche e dell'APQ Risorse Idriche" del 21.03.2005, e in parte oggetto di definanziamento, come disposto dalla delibera CIPE n. 80/2011, sono annullati contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo al fine di evitare duplicazioni.

Tabella 1

Lista APQ	Intervento	ID nuovo intervento finanziato con delibera n. 60/2012
RU - Tutela delle Acque - Depurazione	FD/32-A - Completamento collettore fognario della zona sud-est di Palermo	33414
	FD/33-A - Appalto concorso costruzione impianto di smaltimento in mare fognatura urbana.	33338
	FD/34-A - Adeguamento del sistema di smaltimento liquami urbani.	33508
	FD/43-A - Completamento I.D. e sollevamento frazione Scopello.	33506
	R/63-C - Adeguamento e normalizzazione dell'impianto di depurazione e riuso delle acque reflue di contrada Lodderi.	33341
	R/66-C - Completamento I.D. e riutilizzo acque reflue civili e industriali in località Giammoro.	33675
RP - Tutela delle acque POT - Piani d'ambito	CL095 - Gela-Adeguamento dell'impianto di depurazione Macchitella	33385
	CL108 - Niscemi-Opere fognarie di adduzione al collettore Vallepozzo	33386
	CL109 - Niscemi-Costruzione depuratore in c/da Vallepozzo-Fontana del Conte	33388
	CT003 - Sistema fognario e depurativo intercomunale di Catania	33393
	CT004 - Sistema fognario e depurativo intercomunale di Misterbianco	33395
	CT005 - Sistema fognario e depurativo intercomunale di Acireale	33390
	CT006 - Sistema fognario e depurativo intercomunale di Mascali	33394
	PA 4 - Realizzazione del collettore fognario della zona Nord Ovest del centro abitato alla via Scozzari al depuratore comunale	33530
	PA 5 - Adeguamento e potenziamento dell'impianto di Trabia e i sollevamenti di S. Rosalia, S. Nicola, Giardini 14, Piani 24 e la realizzazione del nuovo sollevamento di Giardini 33	33339
	PA 10 - Completamento dei collettori fognari previsti dal PARF per complessivi 15 Km di condotte - 1° Stralcio	33539

2. Le eventuali economie così realizzate saranno riprogrammate dal Tavolo dei sottoscrittori dell'Accordo "Testo coordinato e integrato dell'APQ Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche e dell'APQ Risorse Idriche" del

MP

A

18

✓

JE

MP

tempistica di cui agli Allegati elencati all'art. 3, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;

- b. il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle risorse idriche, garantisce l'esecuzione delle previste attività e istruttorie tecniche finalizzate agli interventi oggetto dell'APQ, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali; garantisce, altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza, ove previste
- c. la Regione Siciliana garantisce l'esecuzione del programma d'interventi dell'Accordo, con le modalità, le tempistiche e le procedure indicate negli allegati; l'aggiornamento dei dati di monitoraggio in CARONTE, per il successivo trasferimento a SGP e BDU; il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati citati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali. La medesima Regione assicura, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti. Tenuto conto del preminente interesse pubblico connesso al superamento delle procedure di infrazione di cui in premessa, tale coordinamento potrà concretarsi anche nella sottoscrizione di specifici protocolli di intesa tra Dipartimenti e/o Agenzie regionali competenti ad esprimere pareri, autorizzazioni e/o nulla osta ai sensi della vigente legislazione in materia di lavori pubblici ed ambientale, al fine di assegnare, ai progetti inseriti nel presente accordo di programma quadro, una priorità cronologica derogatoria dei termini di protocollo ordinari. Per interventi di particolare impegno realizzativo o che presentano specifiche criticità pianificatorie, programmatiche e/o autorizzative, l'amministrazione regionale potrà continuare ad avvalersi del supporto della struttura commissariale ex OPCM 3852/2010, per le attività già avviate, secondo quanto previsto nella OPCM che regola il passaggio alla gestione ordinaria.

La Regione garantisce altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza ed il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori, compatibilmente con i vincoli indotti dal rispetto del "patto di stabilità"; dei predetti vincoli e delle esigenze di trasferimento collegate al fabbisogno finanziario degli interventi, la Regione deve tenere conto nella fase di elaborazione dei propri documenti di bilancio. A tali fini, l'autorità regionale competente assume i necessari impegni contabili, in relazione al proprio ordinamento e all'avanzamento progettuale/realizzativo degli interventi.

Con riferimento alla normativa europea sugli Aiuti di Stato richiamata in premessa, la Regione dovrà valutare la compatibilità degli interventi infrastrutturali oggetto dell'accordo con la normativa citata e curare, ove richieste, le procedure di notifica alla Commissione Europea.

3. Entro il 30 giugno di ogni anno su proposta del RUPA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.

JAP

5

20

7

22

21

M/

dal RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi esprimere pareri in materia di:

- a. riattivazione o annullamento degli interventi;
 - b. riprogrammazione di risorse ed economie;
 - c. modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
 - d. promozione di atti integrativi;
 - e. attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.
2. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo s'impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare:
- a. a rispettare i termini concordati ed indicati nella "scheda" allegata al presente Accordo;
 - b. ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento e, in particolare, con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - c. a proporre, gli eventuali aggiornamenti da sottoporre al Tavolo dei sottoscrittori;
 - d. ad attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
 - e. a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'accordo atte a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli interventi;
 - f. ad alimentare il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE ed in relazione alla Circolare emanata dalla Direzione Generale per la Politica regionale Unitaria Nazionale, avente ad oggetto il "Manuale operativo sulle procedure del monitoraggio delle risorse FAS" trasmesso alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano con nota n.14987 del 20 ottobre 2010 e s.m.i. ed alle Linee Guida per la gestione, il monitoraggio ed il controllo adottate dalla Regione;
3. Alla competono l'alta vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, la convocazione del tavolo dei sottoscrittori, lo svolgimento di accertamenti campionari, nonché, in tutti i casi ritenuti necessari, gli accertamenti specifici.

Articolo 9

Responsabile Unico delle Parti

1. Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e di coordinamento.

UNT

ST

..

~

AK

ELI

M

2. Il RUPA regionale assume altresì l'iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all'articolo 7

Articolo 10

Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA)

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza regionale degli interventi, individuano quale responsabile unico della sua attuazione (RUA), il Dirigente Generale dell'Acqua e dei Rifiuti.
2. Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
 - a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
 - b. coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
 - c. promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 11, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - d. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo secondo le modalità indicate dal Ministero dello Sviluppo Economico
 - e. coordinare i Responsabili dei singoli interventi nelle attività dell'Accordo e, in particolare, in relazione all'immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dei singoli interventi nel sistema CARONTE;
 - f. assicurare e garantire il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo la procedura indicata nel "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" (ora FSC) e nelle Linee Guida per la gestione, il monitoraggio ed il controllo adottate dalla Regione;
 - g. provvedere alla redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio dell'Accordo le cui risultanze confluiranno all'interno del rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) redatto secondo le modalità e le tempistiche previste dal citato "Manuale operativo" entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo;
 - h. individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;
 - i. comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 11.

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

22

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

3. Per ciascun indicatore di cui alle lettere a), b) del precedente punto 1, è necessario inserire:
- a. un valore iniziale in sede di sottoscrizione;
 - b. un valore attuale di revisione del valore iniziale, di cui alla lettera precedente, in sede di ciascuna sessione di monitoraggio;
 - c. un valore raggiunto in sede di ciascuna sessione di monitoraggio.
4. La regione si impegna, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo a integrare le schede del sistema SGP con gli indicatori ambientali richiesti dal MATTM;

Articolo 13

Valutazione in itinere ed ex post

1. In sede di Rapporto annuale di esecuzione (RAE) la Regione, attraverso il proprio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, effettua una valutazione *in itinere* degli interventi inclusi nel presente Accordo. Tale valutazione *integra* il rapporto annuale di monitoraggio dell'accordo allegato al RAE.
2. Al 31 dicembre del secondo anno successivo alla conclusione degli interventi la Regione, attraverso il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici redige un rapporto di valutazione *ex post* sull'efficacia degli stessi e sui risultati conseguiti, registrando eventuali scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 12, comma 1.
3. I predetti rapporti sono trasmessi all'UVAL e al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per le valutazioni di competenza. Sulla base dei predetti rapporti il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede alla predisposizione della documentazione da inviare periodicamente ai competenti Uffici della Commissione Europea.

Articolo 14

Modalità di monitoraggio in itinere ed ex post

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post è effettuato secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia e nel citato "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" (ora FSC) e successive disposizioni attuative della Direzione generale per le politiche unitarie nazionali e delle Linee Guida per la gestione, il monitoraggio ed il controllo adottato dalla Regione. Il Ministero dell'ambiente sulla base di specifiche esigenze può richiedere le necessarie informazioni, ai fini del rapporto con la Commissione Europea.
2. Il mancato rispetto degli adempimenti previsti, con particolare riguardo alle scadenze comporta l'applicazione delle penalità previste nel citato Manuale di cui al punto precedente.

NNT

25

11

al: 

- c. attestare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 16

Sistema di gestione e controllo (SIGECO)

1. Il sistema di gestione e controllo (SIGECO) è descritto nella scheda che sarà redatta e inviata all'UVER per la validazione nei tempi previsti all'art. 4/bis. Essa contiene:
 - i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché la verifica delle irregolarità;
 - i controlli di secondo livello, diretti a verificare la funzionalità del Sistema;
 - l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organismi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organismi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
 - le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa.

Articolo 17

Interventi in allegato 1 - Sanzioni

1. Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione degli interventi in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale del presente Accordo. A tali fini, le tempistiche indicate nei cronoprogrammi in allegato sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di cui ai commi che seguono. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nei bandi di gara e/o negli atti contrattuali con i soggetti affidatari.
2. In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorquando il ritardo superi 90 giorni, il tavolo dei sottoscrittori, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone informativa al CIPE per le decisioni di competenza.
3. In fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del soggetto attuatore di apposite penali in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente. A tal fine, il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge.

DMF

27



H

SE



Articolo 20

Ritardi e Inadempienze – provvedimenti del Tavolo dei Sottoscrittori

1. Fermo quanto previsto ai precedenti articoli, qualora dovessero manifestarsi fattori ostativi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, e, in ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo pari alla metà del tempo previsto per la fase di riferimento il RUA, acquisite le informazioni del caso presso il soggetto attuatore, sottopone la questione al Tavolo dei Sottoscrittori per l'adozione delle decisioni conseguenti, anche ai fini dell'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi di cui al precedente art.19.
2. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

Articolo 21

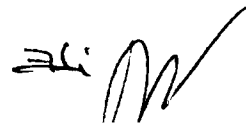
Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RUA, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di trasferimento delle risorse a carico del Fondo aree sottoutilizzate è avviata dalla competente Direzione generale, nei limiti delle assegnazioni di competenza e subordinatamente alle disponibilità di cassa, in aderenza con i principi della delibera CIPE 166/07 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Analogamente opera la competente Direzione Regionale in relazione ai limiti ed agli adempimenti del proprio bilancio.
4. La Regione sottoscrittrice deve tener conto dei trasferimenti annuali previsti a suo carico affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata ed assicurano, alle predette condizioni, la pronta esecuzione delle operazioni volte al trasferimento nonché il trasferimento delle risorse di propria competenza poste a copertura del programma degli interventi.

Articolo 22

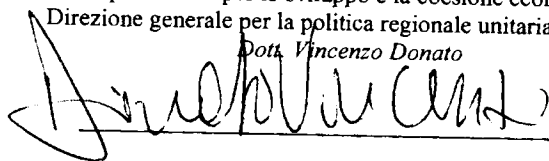
Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

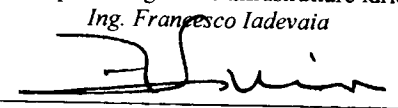


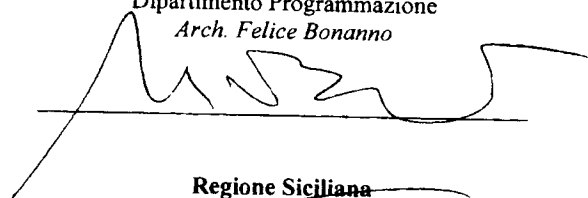
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di programma quadro" si intende automaticamente recepita.

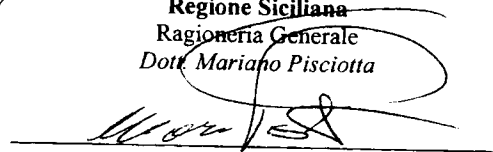
Roma, 30 gennaio 2013

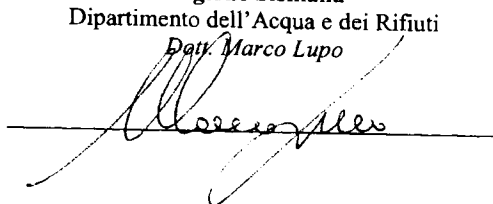
Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica
Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale
Dott. Vincenzo Donato


Ministero dell'Ambiente
Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche
Avv. Maurizio Pernice


Ministero delle Infrastrutture
Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale
Direzione Generale per le Dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche
Ing. Francesco Iadevaia


Regione Siciliana
Dipartimento Programmazione
Arch. Felice Bonanno


Regione Siciliana
Ragioneria Generale
Dott. Mariano Pisciotta


Regione Siciliana
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Dott. Marco Lupo




**Ministero
dello Sviluppo
Economico**



**Ministero
dell'Ambiente del
territorio e del mare**



**Ministero
delle infrastrutture
e dei trasporti**



**Regione
Siciliana**

Fondo sviluppo e coesione 2007-2013

***Accordo di Programma Quadro
"Depurazione delle acque reflue"***

Delibera CIPE n.60/2012

Allegato 1

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Roma, 30 gennaio 2013

INTERVENTI CANTIERABILI

INTERVENTI CANTIERABILI												
ID	Titolo Intervento	Costo interventi	Risorse Disponibili	Fabbisogno residuo	Copertura finanziaria fabbisogno residuo			Specifiche risorse disponibili	Attuale livello di progettazione	Soggetto Attuatore	Obiettivi del finanziamento	Note
					Delibera CIPE 60/2012 - Risorse liberate	FAS 2000/2006	PAR FAS 2007/2013					
Regione SICILIA												
Procedura: causa CS65/2010												
33338	Provincia di Palermo - Comune Santa Flavia - Attivazione e adeguamento del sistema fognario - depurativo a servizio del comune di Santa Flavia	6.700.000,00	0,00	6.700.000,00	6.700.000,00				Definitiva	ATO PA Comune di S Flavia	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 e 4 Direttiva 91/271 CEE	
33341	Provincia di Ragusa - Comune Soeli - Dismissione impianto di C da Ladderi e realizzazione del collettamento al depuratore di C da Arizza	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00				Esecutiva da adeguare al D P R 207/2010	ATO RG Comune di Soeli	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33389	Provincia di Catania - Comune Acciastello - Opere fognarie per la salvaguardia dell'area marina protetta isole dei Ciclopi - collettore di convogliamento dei reflui da Capo Mulini al vecchio allacinate del comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano D'Arce	21.700.000,00	7.800.000,00	13.900.000,00	13.900.000,00			MATTM (5.900.000,00) - Acciastello (1.000.000,00) - Acireale (150.000,00) - Accatena (750.000,00)	Esecutivo	Commissariato emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque ex O P C M 3852/2010	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 e 4 Direttiva 91/271 CEE	
33406	Provincia di Trapani - Comune Castelvetrano - Progetto stralcio di lavori di adeguamento e rifacimento dell'impianto di depurazione di Castelvetrano	596.820,00	0,00	596.820,00	596.820,00				Esecutiva	ATO TP Comune di Castelvetrano	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33502	Provincia di Trapani - Comune Marsala - Progetto esecutivo V lotto fognatura centro urbano di Marsala - via Omodei, via Aspromonte, via Itra, via Libertà, via Colocasio, via Pascasio, piazza Marconi	1.690.000,00	690.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00			Comune Marsala	Esecutiva	ATO TP Comune di Marsala	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	
33503	Provincia di Trapani - Comune Mazara del Vallo - Ristrutturazione collettore acque nere da Mazara centro al depuratore di Bocca Arena (stralcio di completamento)	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00				Esecutiva	ATO TP Comune di Mazara del Vallo	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	
33504	Provincia di Trapani - Comune Mazara del Vallo - Potenziamento I.D. Bocca Arena	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00				Esecutiva	ATO TP Comune di Mazara del Vallo	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33529	Provincia di Palermo - Comune Carini - ASI Palermo - Lavori per la realizzazione dei collettori "H e M" nella variante al PARF 1° stralcio	2.138.529,32	975.222,54	1.163.306,78	1.163.306,78			FAS 2000/2006	Esecutivo	ATO PA Comune di Carini	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ALLEGATO 1

33530	Provincia di Palermo - Comune Misilmeri Realizzazione collettore fognario della zona nord-ovest del centro abitato, dalla via Scorzari al depuratore comunale di Misilmeri	271.236,55	124.115,00	147.121,55	147.121,55					Esecutivo	ATO PAC comune di Misilmeri	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	
33675	Provincia di Messina - Comune Pace del Mela - ASI Giannoro - Progetto di potenziamento, adeguamento al D. L. vo 152/99 dell'impianto di depurazione in Giannoro (ME) con riutilizzo acque reflue e lunghi "R. 66-C"	23.602.480,00	2.065.830,00	21.536.650,00	21.536.650,00					Esecutiva	Consorzio ASI ME	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	Intervento in corso realizzazione (vedi premesse APQ rafforzato)
Procedura: parere motivato 2009/2034													
33676	Provincia di Trapani - Comune Valderice - Adeguamento ID in contrada Anna Maria nel Comune di Valderice e completamento della rete fognaria-1° intervento	3.430.577,66	0,00	3.430.577,66	3.430.577,66					Esecutiva da adeguare al D.P.R. 2107/2010		Superamento infrazione comunitaria - art. 3 e 4 Direttiva 91/271 CEE	
TOTALI		66.629.643,53	11.655.167,54	54.974.475,99	54.974.475,99	0,00	0,00	0,00	0,00				



**Ministero
dello Sviluppo
Economico**



**Ministero
dell'Ambiente del
territorio e del mare**



**Ministero
delle infrastrutture
e dei trasporti**



**Regione
Siciliana**

Fondo sviluppo e coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle acque reflue"

Delibera CIPE n.60/2012

Allegato 2

ELENCO DEGLI INTERVENTI NON CANTIERABILI

Roma, 30 gennaio 2013

MS

SP

OM 25

[Signature]

ALLEGATO 2

33381	Provincia di Agrigento - Comune Ribera - Completamento rete fognaria di Ribera	2.416.000,00	724.800,00	1.691.200,00	1.691.200,00	1.691.200,00			Gestore ATO AG	Preliminare	30/06/2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	1,00
33382	Provincia di Agrigento - Comune Sciacca - Completamento rete fognaria e sistema di collettamento all'impianto di depurazione di Sciacca	5.130.000,00	1.559.000,00	3.591.000,00	3.591.000,00	3.591.000,00			Gestore ATO AG	Preliminare	30/06/2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	1,00
33383	Provincia di Agrigento - Comune Sciacca - Realizzazione del secondo modulo dell'impianto di depurazione di Sciacca	4.000.000,00	1.200.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00			Gestore ATO AG	Preliminare	30/06/2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	1,00
33385	Provincia di Caltanissetta - Comune Gela - Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione Macchitella nel Comune di Gela	4.658.400,00	0,00	4.658.400,00	4.658.400,00	4.658.400,00			Gestore ATO CL	Preliminare	31/01/2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33386	Provincia di Caltanissetta - Comune Niscemi - Opere fognarie di adduzione al depuratore di C. da Fontana del Conte	1.050.600,00	0,00	1.050.600,00	1.050.600,00	1.050.600,00			Gestore ATO CL	Preliminare	31/01/2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 e 4 Direttiva 91/271 CEE	
33387	Provincia di Caltanissetta - Comune Niscemi - Costruzione depuratore in C. da Fontana del Conte	2.148.100,00	0,00	2.148.100,00	2.148.100,00	2.148.100,00			Gestore ATO CL	Preliminare	31/01/2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33388	Provincia di Caltanissetta - Comune Niscemi - Costruzione depuratore in C. da Fontana del Conte	5.459.259,76	0,00	5.459.259,76	5.459.259,76	5.459.259,76			Gestore ATO CL	Esecutivo	31/01/2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 e 4 Direttiva 91/271 CEE	
33390	Provincia di Catania - Comune Acireale - Realizzazione impianto di depurazione consortile di Acireale ed estensione reti comunali	133.699.570,00	0,00	133.699.570,00	133.699.570,00	133.699.570,00				Studio di fattibilità	30/06/2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 e 4 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33391	Provincia di Catania - Comune Adriano - Adeguamento dell'impianto di depurazione di Adriano ed estensione della rete	7.088.819,00	0,00	7.088.819,00	7.088.819,00	7.088.819,00				Studio di fattibilità	41/37/00	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 e 4 Direttiva 91/271 CEE	
33392	Provincia di Catania - Comune Caltagirone - Completamento della rete fognaria del comune di Caltagirone	2.892.507,00	0,00	2.892.507,00	2.892.507,00	2.892.507,00				Studio di fattibilità	41/39/00	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 e 4 Direttiva 91/271 CEE	
33393	Provincia di Catania - Comune Catania - Completamento depuratore consortile di Catania ed estensione della rete	213.122.922,00	0,00	213.122.922,00	107.135.167,67	105.987.754,33				Studio di fattibilità	30/06/2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 e 4 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33394	Provincia di Catania - Comune Mascali - Completamento depuratore consortile di Mascali ed estensione della rete	23.587.982,00	0,00	23.587.982,00		23.587.982,00				Studio di fattibilità	30/06/2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 e 4 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33395	Provincia di Catania - Comune Misterbianco - Completamento depuratore consortile di Misterbianco ed estensione della rete	204.967.660,00	0,00	204.967.660,00		204.967.660,00				Studio di fattibilità	30/06/2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 e 4 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33396	Provincia di Catania - Comune Scordia - Adeguamento dell'impianto di depurazione consortile di Scordia - progetto di completamento	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00		1.000.000,00				Progetto preliminare vecchia normativa	41/37/00	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	2,00

ALLEGATO 2

33397	Provincia di Messina - Comune Capo d'Orlando - Adeguamento ID Capo d'Orlando	1.350.000,00	0,00	1.350.000,00	1.350.000,00					Preliminare	31/03/2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33398	Provincia di Messina - Comune Furnari - Adeguamento ID Furnari Terme	1.420.256,00	0,00	1.420.256,00	1.420.256,00					Preliminare	31/03/2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33399	Provincia di Messina - Comune Gioiosa Marea - Adeguamento ID Gioiosa Marea - Piramo	2.903.369,00	0,00	2.903.369,00	2.903.369,00					Preliminare	31/03/2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33400	Provincia di Messina - Comune Gioiosa Marea - Adeguamento ID Gioiosa Marea - Giurgio	904.227,00	0,00	904.227,00	904.227,00					Preliminare	31/03/2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33401	Provincia di Messina - Comune Messina - Costruzione nuovo ID a Tono e collettori di adduzione	40.000.000,00	0,00	40.000.000,00		46.000.000,00				Preliminare	30/06/2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 e 4 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33402	Provincia di Messina - Comune Milazzo - Secondo lotto ristrutturazione e adeguamento ID C da Fossazzo e condotta sottomarina	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00		8.000.000,00				Preliminare	31/01/2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33403	Provincia di Messina - Comune Patti - Adeguamento ID Patti	2.070.000,00	0,00	2.070.000,00		2.070.000,00				Preliminare	31/03/2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	
33405	Provincia di Messina - Comune S. Agata Militello - Adeguamento ID a servizio dei comuni di S. Agata Militello e Acquedolci	2.586.000,00	0,00	2.586.000,00		2.586.000,00				Preliminare	31/03/2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33406	Provincia di Messina - Comune Torresgranda - Collettore di adduzione all'ID dell'Asi di Giammoro	3.090.000,00	0,00	3.090.000,00		3.090.000,00				Preliminare	30/06/2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33407	Provincia di Palermo - Comune Carini - ASI Palermo - Completamento dei collettori fognari previsti dal P.A.R.F. - secondo stralcio	2.951.707,00	0,00	2.951.707,00		2.951.707,00				Preliminare	30/04/2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	
33408	Provincia di Palermo - Comune Cefalù - Adeguamento impianto di depurazione di C da S. Antonio	5.050.500,00	2.065.827,60	2.984.672,40		2.984.672,40			Commissario Emerito Tutela Acque	Preliminare	31/12/2012	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33409	Provincia di Palermo - Comune Cefalù - Completamento rete fognaria C da Pisciotto	1.440.000,00	0,00	1.440.000,00		1.440.000,00				Preliminare	31/01/2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	
33410	Provincia di Palermo - Comune Cefalù - Sistema fognario e depurativo C da Torresgranda	12.085.183,00	0,00	12.085.183,00		12.085.183,00				Preliminare	28/02/2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 e 4 Direttiva 91/271 CEE	
33411	Provincia di Palermo - Comune Misilmeri - Progetto di potenziamento (e adeguamento) dell'impianto di depurazione	2.671.000,00	0,00	2.671.000,00		2.671.000,00				Preliminare	30/04/2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33412	Provincia di Palermo - Comune Palermo - Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acque dei Corsari	26.407.692,30	0,00	26.407.692,30		26.407.692,30				Preliminare	30/06/2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	2,00

ALLEGATO 2

33413	Provincia di Palermo - Comune Palermo - Adeguamento dell'impianto di depurazione di Fondoverde Giardini comprese le opere di scarico a mezzo di condotta sottomarina	18 473 730,00	0,00	18 473 730,00		18 473 730,00				Preliminare	30 06 2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33414	Provincia di Palermo - Comune Palermo - Completamento collettore sud orientale	47 313 795,33	33 313 795,33	14 000 000,00		14 000 000,00			Agensud (26 962 670,00) - FAS 2000/2006 (4 851 125 331) - Comm. Emerg. Tutela Acque (11 500 000,00)	Esecutiva	30 06 2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33415	Provincia di Palermo - Comune Palermo - Eliminazione dello scarico fognario di via Decollati nel fiume Oreto mediante convogliamento di liquami nel collettore sud orientale attraverso il collettore di Via Stazione	1 581 470,00	0,00	1 581 470,00		1 581 470,00				Studio di fattibilità	30 06 2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33416	Provincia di Palermo - Comune Palermo - Realizzazione rete fognaria quartiere Marinella	1 528 054,00	0,00	1 528 054,00		1 528 054,00				Preliminare	31 12 2012	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	
33417	Provincia di Palermo - Comune Palermo - Realizzazione rete fognaria nelle vie Rupellina e Carmine dalla Via Pomara e via Messina Montagne, dalla via Ponticello ecc. e collettore fognario misto dalla via Palermo al Fondo Badami	1 200 000,00	0,00	1 200 000,00		1 200 000,00				Studio di fattibilità	30 06 2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33418	Provincia di Palermo - Comune Palermo - Rete fognante Sieracavallo	5 494 687,00	0,00	5 494 687,00		5 494 687,00				Preliminare	28 02 2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	
33419	Provincia di Palermo - Comune Palermo - Fognatura a sistema separato nella via Agnetta e nella via Eina nel quartiere Villagrazia	850 000,00	0,00	850 000,00		850 000,00				Preliminare	30 06 2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33420	Provincia di Palermo - Comune Palermo - Fognatura a sistema separato nella via Valenza del quartiere Villagrazia	700 000,00	0,00	700 000,00		700 000,00				Studio di fattibilità	30 06 2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33421	Provincia di Palermo - Comune Santa Flavia - Completamento rete fognante	2 762 492,00	0,00	2 762 492,00		2 762 492,00				Preliminare	31 03 2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	
33490	Provincia di Siracusa - Comune Augusta - Completamento impianto di depurazione 2° linea biologico del comune di Augusta	4 450 000,00	1 836 070,00	2 613 930,00		2 613 930,00			Gestore ATO SR	Esecutiva	28 02 2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33491	Provincia di Siracusa - Comune Augusta - Realizzazione della rete fognaria di Augusta (SRG38)	1 549 370,00	639 270,06	910 099,94		910 099,94			Gestore ATO SR	Esecutiva	28 02 2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	
33492	Provincia di Trapani - Comune Campobello di Mazara - Adeguamento depuratore con linee di trattamento aggiuntive	10 000 000,00	0,00	10 000 000,00		10 000 000,00				Preliminare	30 06 2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33493	Provincia di Trapani - Comune Campobello di Mazara - Realizzazione rete acque nere località Tre Fontane, Torretta Granitola, Kantubbo e collettamento all'ID	21 900 000,00	0,00	21 900 000,00		21 900 000,00		21 900 000,00		Preliminare	30 06 2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	2,00

trattamento infrazione
 munitaria - art. 3
 lett. a) - art. 271 CEE

Handwritten signature: *[Signature]*

ALLEGATO 2

33534	Provincia di Siracusa - Comune Augusta - Lavori di realizzazione della rete fognaria di Monte Tauro - Zona Faro Santa Croce (SR-Q)	1 939 741,75	0,00	1 939 741,75	1 939 741,75				Gestore ATO SR	Esecutiva	30.06.2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	1,00
33535	Provincia di Siracusa - Comune Augusta - Lavori di realizzazione della rete fognaria di Monte Tauro - Zona Cipollazzo (SR-R)	3 614 948,75	0,00	3 614 948,75	3 614 948,75				Gestore ATO SR	Esecutiva	30.06.2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	1,00
33536	Provincia di Siracusa - Comune Augusta - Lavori di realizzazione della rete fognaria di Monte Tauro - Zona Monte Tauro (SR-S)	3 650 970,75	0,00	3 650 970,75	3 650 970,75				Gestore ATO SR	Esecutiva	30.06.2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	1,00
33537	Provincia di Siracusa - Comune Augusta - Lavori di realizzazione della rete fognaria di Monte Tauro - Zona Campolaro (SR-T)	3 710 428,75	0,00	3 710 428,75	3 710 428,75				Gestore ATO SR	Esecutiva	30.06.2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	1,00
33538	Provincia di Siracusa - Comune Augusta - Progetto per la realizzazione e dell'impianto di depurazione di Agnone, del collettore di adduzione e della condotta di scarico (SR-U)	3 609 600,00	0,00	3 609 600,00	3 609 600,00				Gestore ATO SR	Esecutiva	30.06.2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	1,00
33539	Provincia di Siracusa - Comune Augusta - Lavori di realizzazione della rete fognaria di Agnone (SR-V)	3 892 120,00	0,00	3 892 120,00	3 892 120,00				Gestore ATO SR	Esecutiva	30.06.2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	1,00
33540	Provincia di Siracusa - Comune Augusta - Interventi di verifica, completamento, messa in esercizio delle opere previste con il lotto del progetto di depurazione di Augusta (SR-W)	2 821 000,00	0,00	2 821 000,00	2 821 000,00				Gestore ATO SR	Preliminare	30.06.2013**	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	1,00
33541	Provincia di Catania - Comune Scordia - Realizzazione collettore fognario da Militello a impianto di depurazione di Scordia	1 000 000,00	0,00	1 000 000,00	1 000 000,00					Studio di fattibilità	04.04.2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33542	Provincia di Catania - Comune Palagonia - Adeguamento depuratore di Palagonia	1 100 000,00	0,00	1 100 000,00	1 100 000,00					Studio di fattibilità	31.03.2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33616	Provincia di Ragusa - Comune Vittoria - Impianto di depurazione ex Frazione di Scoglitti (ex 159 pp)	5 801 160,00	0,00	5 801 160,00	5 801 160,00					Studio di fattibilità	30.04.2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33678	Provincia di Siracusa - Comune Carletini - Progetto per la realizzazione della rete fognaria di Villaggio San Leonardo (Carletini) - SR-X	1 350 000,00	0,00	1 350 000,00	1 350 000,00				Gestore ATO SR	Preliminare	30.04.2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	
Procedura: parere motivato 2009/2034													
33506	Provincia di Trapani - Comune Castellammare del Golfo - Realizzazione nuovo Impianto di Depurazione	18 300 000,00	0,00	18 300 000,00	18 300 000,00	18 300 000,00				Preliminare	31.03.2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 e 4 Direttiva 91/271 CEE	
33507	Provincia di Palermo - Comune Cinisi - Completamento Impianto di Depurazione	6 880 404,53	0,00	6 880 404,53	6 880 404,53	6 880 404,53				Preliminare	30.04.2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	

ALLEGATO 2

33508	Provincia di Palermo - Comune Terrasini Adeguamento Impianto di Depurazione	15.199.466,46	0,00	15.199.466,46				15.199.466,46	Studio di fattibilità	30.06.2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	2,00
33509	Provincia di Palermo - Comune Trappeto Adeguamento Impianto di Depurazione	2.554.689,00	0,00	2.554.689,00		2.554.689,00			Preliminare	30.04.2013	Superamento infrazione comunitaria - art. 4 Direttiva 91/271 CEE	
33677	Provincia di Trapani - Comune Castellammare del Golfo - Realizzazione del sistema fognario del centro abitato della frazione di Scopello e zone costiere limitrofe	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00		5.000.000,00			Preliminare	30.06.2013*	Superamento infrazione comunitaria - art. 3 Direttiva 91/271 CEE	2,00
TOTALI		1.091.487.459,61	55.509.461,99	1.035.977.997,62	295.025.524,01	532.600.000,00		208.352.473,61				

33404	ECONOMIE RIPROGRAMMABILI Provincia di Messina - Comune Roccalumera - Adeguamento ID a servizio dei comuni di Roccalumera - Furci Siculo Pagliara							2.903.369,00	Derivate dall'esclusione dell'intervento dall'APQ
33675	Provincia di Messina - Comune Pace del Mela - ASI Giannoro - Progetto di potenziamento, adeguamento al D.L. 152/99 dell'impianto di depurazione in Giannoro (ME) con riuso acque reflue e laghetti "R.06-C"							2.065.830,00	Derivate dalla disponibilità finanziaria a valere sul Decreto del Ministero dell'Ambiente n° 312/TAI del
TOTALE								4.969.199,00	

TOTALI ALLEGATO 2	1.091.487.459,61	55.509.461,99	1.035.977.997,62	295.025.524,01	532.600.000,00	213.321.672,61
--------------------------	-------------------------	----------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

TOTALI ALLEGATO 1					0,00	0,00
--------------------------	--	--	--	--	-------------	-------------

TOTALI FONTI FINANZIARIE APQ					532.600.000,00	213.321.672,61
-------------------------------------	--	--	--	--	-----------------------	-----------------------

Legenda:	Per tali interventi (n. 45) l'ATO competente ha segnalato la criticità nel rispetto della tempistica relativa all'approvazione del progetto entro la data del 30.06.2013 per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni da parte degli enti competenti. Per tali progetti, al fine di accelerarne l'iter approvativo, la Regione Siciliana interverrà anche attraverso la Struttura Commissariale ex OPCM 3852/2010 e le altre modalità previste dall'art. 6, lettera d) dell'APQ rafforzato, per il raggiungimento degli obiettivi temporali previsti dall'art. 4 della Delibera CIPE n. 60/2012
----------	---

Handwritten signature and initials.

	1	Progetti (n. 17) con necessità di supporto nella fase approvativa per i quali l'affidamento dei lavori non necessita di evidenza pubblica in quanto realizzati direttamente dal gestore operativo (ATO AG e SR)
	2	Progetti (n. 28) con necessità di supporto nella fase approvativa per i quali l'affidamento dei lavori necessita di evidenza pubblica da espletare dai comuni interessati, tramite apposite convenzioni da sottoscrivere con le Autorità d'Ambito di appartenenza, in quanto ricadenti in Ambiti privi di gestore unico (ATO CT, ME, TP e PA)

Handwritten signature.

Handwritten signature and initials.



REGIONE SICILIANA

SISTEMA INFORMATIVO CARONTE

caronte
 SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE
 E MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

SCHEMA Operazione

Titolo	
Codice Identificativo Operazione	
Codice Locale Intervento	
Modalita' di Attuazione	Operazioni a regia
Tipologia Operazione	Realizzazione di Lavori Pubblici
Tipologia di Investimento	
Descrizione operazione	
CUP definitivo	
CUP provvisorio	
Settore	
Sottosettore	

Categoria	
Settore CPT	
Dimensione territoriale	
Attivita' economica	
Forme di finanziamento	
Progetto cardine	
Progetto generatore di entrate	N
Inquadrato nella legge obiettivo (L. 443/2001)	N
Ambiente	
Societa' dell'informazione	
Ubicazione Documenti	
Percentuale Raggiungimento Obiettivi	
PARI OPPORTUNITA'	
Organismi	N
Flessibilita'	N
Servizi di cura	N
Formazione	N
SCHEDE Beneficiario	
P.IVA/C.F.	
Denominazione	
Telefono	
Fax	

Email											
ASSOCIAZIONI STRATEGICHE A PIANI/PI/GP/OC											
Tipo		Codice					Denominazione				
LOCALIZZAZIONE:											
Regione		Provincia			Comune			Codice Istat			
SCHEDA SOGGETTI CORRELATI											
Ruolo		Denominazione					P.IVA/C.F.				
Programmatore		Regione Siciliana					80012000826				
QUADRO ECONOMICO											
Tipologia Spesa						Importo					
Progettazione e studi (incluse spese tecniche)											
Acquisizione aree o immobili											
Lavori realizzati in affidamento											
Lavori realizzati in economia											
Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e studi											
Imprevisti											
IVA											
Altro											
Economie non immediatamente riprogrammabili											
TOTALE											
PROFILO PLURIENNALE											
Anno	Impegno Previsto			Spesa Prevista			Avanzamento Economico da realizzare				

2012			
2013			
2014			
2015			
2016			
2017			
2018			
TOTALE			

PROGRAMMI / ARTICOLAZIONI / FONTI DI RIFERIMENTO

Codice	Denominazione	Anno di Esercizio	Tipo Associazione	Tema	Importo Richiesto	Importo Concesso
--------	---------------	-------------------	-------------------	------	-------------------	------------------

PISTE PROCEDURALI

Stato dell'Operazione: In Programmazione

Descrizione Step	Data Prevista Avvio	Data Prevista Conclusione	Data Aggiornata Avvio	Data Aggiornata Conclusione	Data Consuntivo Avvio	Data Consuntivo Conclusione
Studio di fattibilità						
Progettazione preliminare						
Progettazione definitiva						
Progettazione esecutiva						

Lunghezza rete (ml) (solo interventi di reti fognarie)																	
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (numero) (solo interventi di depurazione acque e di reti fognarie)																	
Portata media equivalente (mcs) (solo interventi di reti idriche di adduzione)																	
Giornate/uomo complessivamente attivate (numero) (solo per interventi di reti idriche di adduzione)																	
AVANZAMENTI FISICI - Indicatori Ambientali di risultato per singolo intervento - Fognatura																	
Descrizione	valore iniziale	valore raggiunto	valore finale atteso/obiettivo														
Aumento del carico generato raccolto dalla rete fognaria (a.e.)																	
Ampliamento rete fognaria (m)																	
Riduzione del carico generato servito da sistemi individuali (a.e.)																	
Riduzione del carico generato non raccolto in reti fognarie e non servito da sistemi individuali (a.e.)																	
AVANZAMENTI FISICI - Indicatori Ambientali di risultato per agglomerato - Fognatura																	
Descrizione	valore iniziale	valore raggiunto	valore finale atteso/obiettivo														
Carico generato raccolto dalla rete fognaria (a.e.) (%)																	
Carico generato servito da sistemi individuali (a.e.) (%)																	
Carico generato non raccolto in reti fognarie e non servito da sistemi individuali (a.e.) (%)																	
AVANZAMENTI FISICI - Indicatori Ambientali di risultato per singolo intervento - Depurazione																	
Descrizione	valore iniziale	valore raggiunto	valore finale														

Aumento del carico generato in ingresso impianto /i (a.e.)							
Capacità organica di progetto (a.e.)							
Tipologia trattamento (0 - 1 - 2 - 3N - 3P)							
Valori limite emissione BOD5-COD-N-P (mg/l)							
AVANZAMENTI FISICI - Indicatori Ambientali di risultato per agglomerato - Depurazione							
Descrizione	valore iniziale	valore raggiunto	valore finale				
Carico generato in ingresso impianto (a.e.) (%)							
Capacità organica di progetto (a.e.)							
Tipologia trattamento (0 - 1 - 2 - 3N - 3P)							
Trattamento presso altri impianti (a.e.) (%)							
Valori limite emissione BOD5-COD-N-P (mg/l)							